

SapienzAmbiente

La Sapienza celebra l'entrata
della tutela della biodiversità
nella Costituzione italiana

COORDINAMENTO SCIENTIFICO:

Giuseppe Ciccarone
Riccardo Faccini
Marco Oliverio
Maria Maddalena Altamura
Isabella Saggio
Fabio Attorre
Carlo Rondinini
Marco Petrangeli Papini
Laura Medeghini
Livio de Santoli
Carlo Blasi (Cirbises)
isabella.saggio@uniroma1.it

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO:

Cerimoniale
cerimoniale@uniroma1.it



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

mercoledì 8 giugno 2022
ore 10.00

Aula magna del Rettorato
piazzale Aldo Moro 5, Roma

SapienzAmbiente

La Sapienza celebra l'entrata della tutela della biodiversità nella Costituzione italiana

Mercoledì 8 giugno 2022, alle ore 10.00, nell'ambito delle iniziative legate alla Giornata mondiale dell'Ambiente, la Sapienza promuove nell'Aula magna del Rettorato un evento celebrativo e di rilancio della conoscenza scientifica come base per realizzare il Pnrr e, in particolare, la transizione ecologica.

L'incontro inizierà con i saluti istituzionali della rettrice Antonella Polimeni, della ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa, della presidente del Cnr Maria Chiara Carrozza. Seguirà una seconda parte che farà emergere sia il contributo di Sapienza alle conoscenze su biodiversità e ambiente e alla sostenibilità ambientale, in termini di ricerca e di formazione, sia l'impegno e l'operatività di grandi stakeholder nei confronti della valorizzazione delle conoscenze scientifiche in campo ambientale.

La Costituzione, già attenta alla tutela dell'ambiente e del paesaggio estende la tutela e la valorizzazione anche a biodiversità ed ecosistemi. È la biodiversità che rende resilienti gli ecosistemi, così come è la complessità funzionale e strutturale degli ecosistemi che determina i processi ecologici che spesso assumono le funzioni di servizi essenziali per l'esistenza stessa e la qualità della vita dell'uomo.

Questa visione è presente nel Next Generation Eu con cui l'Europa ha varato il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Oltre al rilancio economico e produttivo del Paese, il Pnrr pone al centro dei propri obiettivi anche l'accrescimento delle conoscenze su biodiversità ed ecosistemi, sull'ecologia del ripristino e sulla sostenibilità in tutte le sue espressioni tematiche viste in un approccio transdisciplinare. Fondamentale a tale riguardo è il tema della transizione ecologica, che Sapienza sta affrontando nei settori della formazione, ricerca e terza missione. Tutto ciò in linea con le *Strategie europee per la biodiversità, Farm to Fork* e le infrastrutture verdi essenziali per recuperare gli ecosistemi fortemente degradati quali gli ambienti umidi, le aree costiere marine, i sistemi agricoli intensivi e, infine, le città.

Programma

10.00 **Indirizzi di saluto**

Antonella Polimeni, rettrice della Sapienza Università di Roma
Maria Chiara Carrozza, presidente del Cnr
Maria Cristina Messa, ministra dell'Università e della Ricerca

10.45 **L'ambiente, la biodiversità, la costituzione, le istituzioni**

Gaetano Azzariti, Sapienza Università di Roma
Telmo Pievani, Università di Padova

11.30 **La ricerca, la formazione, i portatori di interesse**

COORDINA: **Carlo Blasi**, Cirbises

Video dell'Orto botanico

Maria Maddalena Altamura, Sapienza

La ricerca

Conservazione della biodiversità ed ecosistemi terrestri

Carlo Rondinini, Sapienza

Conservazione della biodiversità nei sistemi urbani

Giulia Capotorti, Sapienza

Circularità e sostenibilità ambientale nel recupero dei sistemi degradati

Marco Petrangeli Papini, Sapienza

I portatori di interesse

Paolo Grossi, amministratore delegato di Eni Rewind

Umberto Lebruto, amministratore delegato di FS Sistemi urbani

Valter Moro, responsabile Health, Safety, Environment and Quality di Enel Green Power

La formazione

Sostenibilità e ambiente in Sapienza

Livio de Santoli, prorettore alla Sostenibilità della Sapienza

L'offerta formativa della Sapienza su ambiente e biodiversità

Riccardo Faccini, preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Sapienza

Conclusioni

Marco Oliverio, prorettore alla Qualità e valorizzazione della ricerca della Sapienza